Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 27.10.2023 Numero versione 36 (sostituisce la versione 35) Revisione: 27.10.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Absolut**

· **Articolo numero:** 10900
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca
· **Categoria dei prodotti** PC27 Prodotti fitosanitari
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Classificazione di pericolosità:** Bixafen, Prothioconazol
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 27.10.2023 Numero versione 36 (sostituisce la versione 35) Revisione: 27.10.2023

Denominazione commerciale: Absolut

(Segue da pagina 1)

· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
2-[chlorocyclopropyl)-2-hydroxy-3-phenylpropyl]-2,4-dihydro-1,2,4-triazole-3-thione
· **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Ritornare contenuto / contenitore presso il punto vendita o consegnare ad un punto per la raccolta dei rifiuti speciali.
· **Ulteriori dati:**
SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici, il rischio di deflusso deve essere ridotto di 1 punto secondo le istruzioni dell'autorità di omologazione.
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene 2-[chlorocyclopropyl)-2-hydroxy-3-phenylpropyl]-2,4-dihydro-1,2,4-triazole-3-thione. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Absolut

(Segue da pagina 2)

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 14433-76-2	N,N-Dimethyldecan-1-amid Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	≥25,0%
CAS: 64366-70-7 Numeri CE: 613-582-1	2-Ethylhexanolpropylen-ethylenglykolether Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412	>1-<25%
CAS: 178928-70-6	protioconazolo (ISO) Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	14,9%
CAS: 581809-46-3	Bixafen Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	7,45%
	2-[chlorocyclopropyl)-2-hydroxy-3-phenylpropyl]-2,4-dihydro-1,2,4-triazole-3-thione Skin Sens. 1, H317, EUH401	>0,1-<1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.
Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
· **Inalazione:**
Portare la persona colpita all'aria e adagiarlo tranquillo.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare la pelle con sapone e acqua abbondante.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, anche sotto le palpebre.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Se l'irritazione o arrossamento persiste, consultare un oculista.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Risciacquare la bocca con acqua.
NON indurre il vomito.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Nessun effetto conosciuto.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattare sintomaticamente.
In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica.
Inoltre, si raccomanda di somministrare carbone attivo e solfato di sodio.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Non ci sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di incendio si possono liberare:
Acido cloridrico (HC1)
Cianuro di idrogeno (HCN, acido cianidrico)
Acido fluoridrico (HF)
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
Biossido di zolfo (SO / SO_2 / SO_3)
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
In caso di incendio, usare un autorespiratore autonomo, se necessario.
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Assorbire con materiale legante per liquidi (sabbia, gel di silice, leganti acidi, leganti universali, segatura) e riporre in un contenitore per rifiuti adeguatamente etichettato.
Assorbire la condensa con materiale legante (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e con gli indumenti.
Tenere separati gli indumenti da lavoro.
Lavare acuratamente le mani prima delle pause e immediatamente dopo la manipulazione con il prodotto.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Vestiti non lavabile devono essere distrutte o inceneriti.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
È raccomandato stoccaggio gli prodotti fitosanitari in conformità al requisito di sicurezza.
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Tenere solo nei contenitori originali.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare in un luogo accessibile solo da personale autorizzato.
Proteggere dal congelamento.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Separare da alimenti, bevande e mangimi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Temperatura di conservazione consigliata: 23 °C.
· **Classe di stoccaggio:** 10, Liquidi combustibili
· **7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
581809-46-3 Bixafen (7,45%)	
Ocupation Exposure Standard	0,6 mg/m3 (TWA) OES, BCS
178928-70-6 protioconazolo (ISO) (14,9%)	
Ocupation Exposure Standard	1,4 mg/m3 (SKa-ABS) OES, BCS

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido spray: indossare guanti protettivi + tuta protettiva + occhiali protettivi + maschera respiratoria (A2).

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· ***Protezione respiratoria***



Protezione respiratoria in caso di sviluppo di gas o vapori. Protezione respiratoria in caso di insufficiente ventilazione. Filtro gas per gas/vapori organici (Punto di ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A1).

· ***Protezione delle mani***



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN ISO 374) anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· ***Tuta protettiva:***



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***
· ***Indicazioni generali***

· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*Marrone*
· ***Stato fisico:***	*Liquido chiaro o legeramente torbide*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 23 °C**	4,0-6,0 (1 % demineralized water)
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica a 40 °C**	33,7 mm2/s (shear force 20/sec)
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Miscibile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Bixafen: log Pow: 3,3 a 40 °C Prothioconazol: log Pow: 3,82 a 20 °C pH 7 N,N-Dimethyldecanamid: log Pow: 2,46
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,01 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.
· **9.2 Altre informazioni**	Tensione superficiale: 32 mN/m (25 °C) Valore definito senza diluizione.
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido chiaro o legeramente torbide
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	375 °C
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescizioni / raccomandazioni per lo stoccaggio e la manipolazine.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si decompone se utilizzato e conservato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
EC50	3 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
IC50	1,52 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)
LC50	1,55 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
non facilmente biodegradabile
Bixafen: non facilemente biodegradabile. Koc: 3869
Prothioconazol: non facilemente biodegradabile. Koc: 1765
N,N-Dimethyldecanamid: facilmente biodegradabile.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si bio-accumula.
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Bixafen: mobilità moderata nel terreno
Protioconazolo: mobilità moderata nel terreno
N,N-Dimethyldecanamid: mobilità moderata nel terreno
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Evitare la contaminazione di acqua con il prodotto o scarti bolliti.
Rispettare rigorosamente il rischio di pericolo e le misure di sicurezza indicate sull'etichetta.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bixafen)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **IMDG**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bixafen), MARINE POLLUTANT
· **IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bixafen)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9

· **IMDG, IATA**



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BIXAFEN), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato).

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Frasi rilevanti***
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *15.11.2021*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *35*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3